

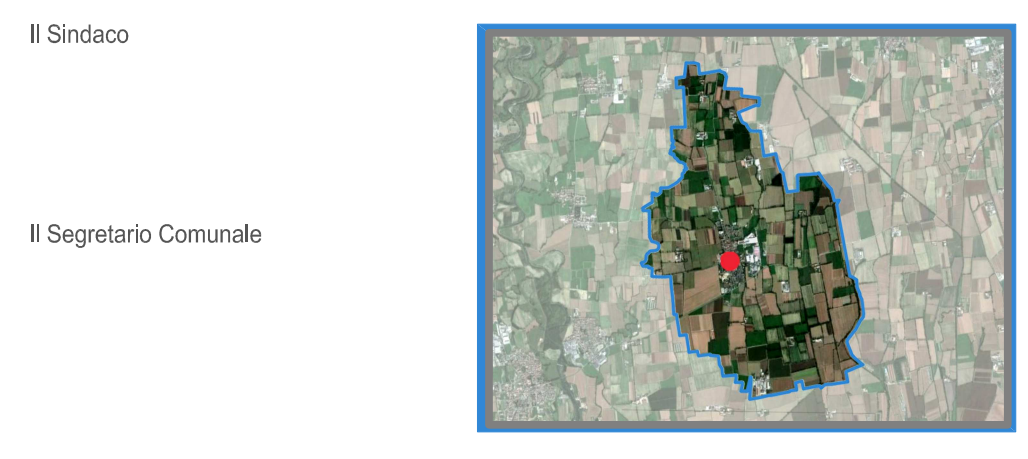


PIANO DELLE REGOLE

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

TAVOLA 10 SCALA 1:5.000

ADOZIONE	del	CON DELIBERA.C.C.	N°
APPROVAZIONE	del	CON DELIBERA.C.C.	N°
PUBBLICAZIONE	del	SUB.BUR.L.	N°



Dott. Geologo
LUCA GIORGI
Via Feltrina, 11 - 26104 Voghera (PV)
Tel. Fax. 0383 62257
Catastrazione generale:
Dott. Architetto
LUCIANO MARIO AIOLFI

**Piano di Governo
del Territorio PGT
Variante Generale**

CLASSE 2 EDIFICABILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI TERRENI ALLUVIONALI SCIOLTI

Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso: studio geologico e geotecnico ai sensi della NTC 2008 limitato al singolo progetto edilizio e all'immediato intorno con eventuali prescrizioni per la salvaguardia idrogeologica dell'area.

Le indagini geognostiche da svolgersi in fase preliminare alla stesura del singolo progetto esecutivo, dovranno essere finalizzate alla definizione dei seguenti elementi:
- successione litostratigrafica locale;
- caratteristiche geotecniche dei terreni individuali;
- posizione degli acquiferi;
- interazione struttura-terreno di fondazione.

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale le metodologie di indagine dovranno essere articolate preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche di tipo statico CPT o dinamico SCPT, a sondaggi a carotaggio e faperture di tincee esplorative con prelievo di campioni di terreno da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio.

Ristrutturazione di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso: non saranno necessarie indagini geologiche e geotecniche solo se una **dichiarazione scritta** del tecnico progettista o di un tecnico incaricato accerti che siano verificate contemporaneamente le condizioni indicate nel D.M. L. n. 20/11/1987 di seguito riportate:

- nella costruzione non sono presenti dissesti strutturali attribuibili a cedimenti delle fondazioni;
- gli interventi di ristrutturazione non comportano sostanziali alterazioni dello schema statico del fabbricato;
- gli stessi interventi non comportano rilevanti modificazioni dei carichi e dei sovraccarichi verticali e orizzontali esistenti;
- i carichi trasmessi dalla nuova costruzione sono inferiori o pari a quelli esistenti e non sussiste la possibilità di cedimenti differenziali fra le strutture di vecchia e nuova realizzazione;
- non si sono manifestate modificazioni dell'assetto geostatico e/o idrogeologico della zona che possano influenzare la stabilità delle fondazioni.

Ampliamenti edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso: sarà necessaria una verifica geologica di fattibilità dell'intervento che dovrà essere supportata da indagini geognostiche puntuali qualora il progetto preveda l'aggiunta di nuovi corpi di fabbrica in aderenza agli esistenti i progetti dovranno inoltre essere supportati dallo svolgimento preliminare di uno studio geologico-tecnico nei seguenti casi:

- scavi e sbancamenti a ridosso o nella vicinanza di costruzioni esistenti.
- In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale le metodologie di indagine dovranno essere articolate preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche e/o faperture di tincee esplorative con prelievo di campioni di terreno da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio.

Manufatti o interventi di modesta o modestissima rilevanza tecnica (garage in lamiera, portici in legno, muri di recinzione ecc.) non saranno da prevedere indagini geologiche e geotecniche ad esclusione di quelle la cui realizzazione potrebbe condizionare sia la stabilità dell'area circostante che quella di manufatti presenti nell'immediato intorno (es. sbancamenti o riporti significativi).

CLASSE 3 EDIFICABILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI TERRENI CARATTERIZZATI DA FALDA PROSSIMA AL PIANO CAMPANIA E RISTAGNI IDRICI SUPERFICIALI, TERRENI SUPERFICIALI CON SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso: studio geologico e geotecnico ai sensi della NTC 2008 a livello di area e non di singolo progetto edilizio.

Ogni singolo progetto dovrà essere preceduto da adeguata indagine geologico-tecnica ed idrogeologica a firma di tecnico abilitato.

In considerazione delle scadenti prerogative geotecniche dei terreni di fondazione, le metodologie di indagine dovranno essere articolate sull'esecuzione **preliminare** ad ogni intervento edilizio di prove penetrometriche di tipo statico CPT o dinamico SCPT e/o l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni e posa definitiva di piezometri a foro aperto per il controllo ed il monitoraggio periodico delle oscillazioni freatiche.

Ristrutturazione di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso: valgono le prescrizioni previste per la Classe 2.

Ampliamenti di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso: dovranno risultare di limitata estensione e progettati sulla base di uno studio geologico e geotecnico finalizzato a valutare i criteri costruttivi più adeguati in relazione alle locali condizioni geotecniche ed idrogeologiche dei terreni di fondazione, articolato preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche e/o faperture di sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni da sottoporre ad analisi geotecniche di laboratorio e posa definitiva di piezometri a foro aperto per il controllo ed il monitoraggio periodico delle oscillazioni freatiche.

CLASSE 3a EDIFICABILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI AREE POTENZIALMENTE SOGGETTE A FENOMENI DI ESONDAZIONE

Area potenzialmente soggette a fenomeni di allagamento per laminazione per esondazione dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore, con battente idraulico modesto.

Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso e ampliamenti di fabbricati esistenti: studio geotecnico, idrogeologico ed idraulico preliminare a livello areale e non di singolo progetto edilizio.

Le indagini saranno finalizzate alla verifica del comportamento geotecnico dei terreni di fondazione ai sensi della NTC 2008 ed in particolare dovranno verificare:

- le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione;
- i cedimenti attesi o potenziali;
- la soggiacenza delle acque di falda;
- la verifica della effettiva liquefaccibilità dei terreni;

Inoltre per quanto attiene allo specifico rischio di esondazione sarà necessaria la predisposizione di un apposito studio di tipo idraulico ed idrogeologico (redatto da Professionista abilitato) che individui le soluzioni ottimali per mantenere le condizioni di sicurezza nei confronti dei potenziali fenomeni di esondazione.

CLASSE 4 EDIFICABILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI FASCE DI VINCOLO IDROGEOLOGICO SUI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE

Sono consentiti gli interventi normati dal R.D. 368/1904.

FASCE DI RISPETTO DEI FONTANILI

area di tutela ai sensi dell'art. 16 comma 6 del PTCP.

SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Z4a Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvo-glaciali granulari e/o coesivi.

EFFETTI: Amplificazioni litologiche e geomorfiche.

Z2b Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti (terreni granulari fini e terreni con falda superficiale).

EFFETTI: Cedimenti e/o liquefazioni.

